



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 120**

**della Giunta comunale**

Oggetto: D.LGS. 267/2000 E S.M. ART. 175, COMMA 4 E CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO ADIGE ART. 49, COMMA 5. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE.

---

Il giorno 31.05.2021 ad ore 08.55 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	<b>Ianeselli Franco</b>
vicesindaco	<b>Stanchina Roberto</b>
assessore	<b>Baggia Monica</b>
e assessori	<b>Bozzarelli Elisabetta</b>
	<b>Facchin Ezio</b>
	<b>Franzoia Mariachiara</b>
	<b>Maule Chiara</b>
	<b>Panetta Salvatore</b>

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2021/123 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premessi che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed Organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

premessi che la stessa L.p. 18/2015 all'art. 49, comma 2 individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

visto l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

richiamato in particolare il comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., in base al quale le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'Organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'Organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

richiamato altresì l'art. 49 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., che stabilisce le attribuzioni del Consiglio comunale e che al comma 5 dispone che: "Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via di urgenza da altri organi del comune, salvo, quelle attinenti alle variazioni di bilancio da sottoporre a ratifica del consiglio nei 60 giorni successivi, a pena di decadenza.";

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

preso atto che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 gennaio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6 marzo 2021, prevede l'assegnazione ai Comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale. Sono oggetto di contributi le singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano (compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati), nello specifico:

- a) manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
- b) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
- c) mobilità sostenibile;

rilevato che per i Comuni con popolazione superiore o uguale a 100.001 abitanti, per i Comuni capoluogo o sede di città metropolitana è previsto un contributo fino a 20 milioni di euro;

atteso che, ai fini dell'ammissibilità al contributo, le richieste devono riferirsi ad opere pubbliche inserite nella programmazione annuale o triennale degli Enti locali e che rientrano nello strumento urbanistico comunale comunque denominato, approvato e vigente nell'ambito territoriale del Comune;

verificato che le domande di contributo devono essere trasmesse, attraverso il modello telematico approvato con Decreto 2 aprile 2021 del Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale della finanza locale, entro il 4 giugno 2021 (90 giorni dalla pubblicazione in GU del DPCM);

preso atto che la Giunta comunale, nella seduta del 24.05.2021, ha condiviso l'opportunità di sviluppare l'area ex SIT quale elemento del sistema intermodale cittadino e di riqualificazione urbana e, conseguentemente, di attivare le procedure per l'accesso ai finanziamenti a valere sul DPCM del 21 gennaio 2021 per consentire le opere necessarie;

richiamata la nota prot. n. 139785 di data 25 maggio 2021, con cui il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana richiede l'iscrizione a bilancio, sull'annualità 2022, della nuova opera "HUB di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit" per un importo pari a euro 20.000.000,00, ai fini della presentazione della domanda di contributo di cui al DPCM 21 gennaio 2021;

verificata pertanto la necessità di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 sull'annualità 2022:

- iscrizione dell'importo pari a euro 20.000.000,00 nel Titolo 4 delle Entrate "Entrate in conto capitale" capitolo 40314 "CONTRIBUTI PER PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - AREA EX SIT";
- iscrizione dell'importo pari ad euro 20.000.000,00 nel Titolo 2 delle Spese in conto capitale, Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", Programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali" Macroaggregato 2 "Investimenti fissi lordi" capitolo 7539 "MANUTENZIONE E GESTIONE STRADE COMUNALI ED ATTIVITA' GENERALI: BENI IMMOBILI - OPERE PUBBLICHE" opera 658322 "HUB DI INTERSCAMBIO DELLA MOBILITA' PRESSO L'AREA EX SIT";

ritenuto di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, avendone ravvisato l'urgenza, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

atteso che, in particolare, l'art. 175, comma 4 dispone che "Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine", mentre il successivo comma 5 stabilisce che "In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.";

considerato che la presente proposta di variazione di bilancio comporta la modifica del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023, con riferimento alla Programmazione triennale dei lavori pubblici;

dato atto che con la presente proposta di variazione di bilancio non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

visto il parere dell'Organo di revisione di data 27.05.2021;

preso atto che gli atti conseguenti, in esecuzione del comma 4 dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., saranno depositati ai Consiglieri comunali per la ratifica da parte del Consiglio comunale nei termini di legge;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive modificazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico Enti locali) e s.m.;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s. m., principio contabile della programmazione di bilancio;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

ritenuto, in considerazione dell'urgenza di provvedere alla presentazione della domanda di contributo entro i termini previsti del 4 giugno 2021, che ricorrono i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

#### d e l i b e r a

1. di approvare, in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, e conformemente all'art. 49, comma 5 del CEL approvato con L.r. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 così come risultante dall'Allegato n. 1 “Variazioni di bilancio” elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio suddiviso per missioni, programmi e titoli, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che conseguentemente le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 si riassumono, per totali complessivi, nella sottostante tabella:

#### ESERCIZIO 2022

PARTE CAPITALE	Competenza 2022
Fondo pluriennale vincolato corrente	0,00
Avanzo di amministrazione vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione destinato	0,00
Avanzo di amministrazione disponibile	0,00
a) Maggiori entrate	20.000.000,00
b) Minori entrate	0,00
c) Maggiori spese	20.000.000,00
d) Minori spese	0,00

e) Tot. Comp. Positivi Avanzo + a)+ d)	20.000.000,00
f) Tot. Comp. Negativi b) + c)	20.000.000,00
<b>Equilibrio di parte capitale e) - f)</b>	<b>0,00</b>

3. di dare atto che le variazioni apportate di cui al precedente punto 2. rispettano il pareggio finanziario così come risultante dall'Allegato n. 3 "Quadro generale riassuntivo" e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti così come risultante dall'Allegato n. 2 "Equilibri di bilancio" entrambi elaborati dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. nei quali si richiama la presente, che firmati dalla Vicesegretaria generale formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;
4. di apportare inoltre le variazioni al "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023", nella Sezione Operativa – 2.3 Programmazione triennale di lavori pubblici, così come risultante dall'Allegato n. 4 elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
5. di sottoporre, a pena di decadenza, la presente deliberazione a ratifica del Consiglio comunale entro 60 giorni ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 che dispone: "Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine", mentre il successivo comma 5 stabilisce che "In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.";
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4.

LA VICESEGRETARIA GENERALE  
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE  
f.to Ianeselli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: D.LGS. 267/2000 E S.M. ART. 175, COMMA 4 E CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO ADIGE ART. 49, COMMA 5. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE.

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

**Favorevoli:** n. 8 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 31.05.2021

la Vicesegretaria generale  
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 123 / 2021**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: D.LGS. 267/2000 E S.M. ART. 175, COMMA 4 E CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO ADIGE ART. 49, COMMA 5. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 27 maggio 2021

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 123 / 2021**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: D.LGS. 267/2000 E S.M. ART. 175, COMMA 4 E CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO ADIGE ART. 49, COMMA 5. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 27.05.2021